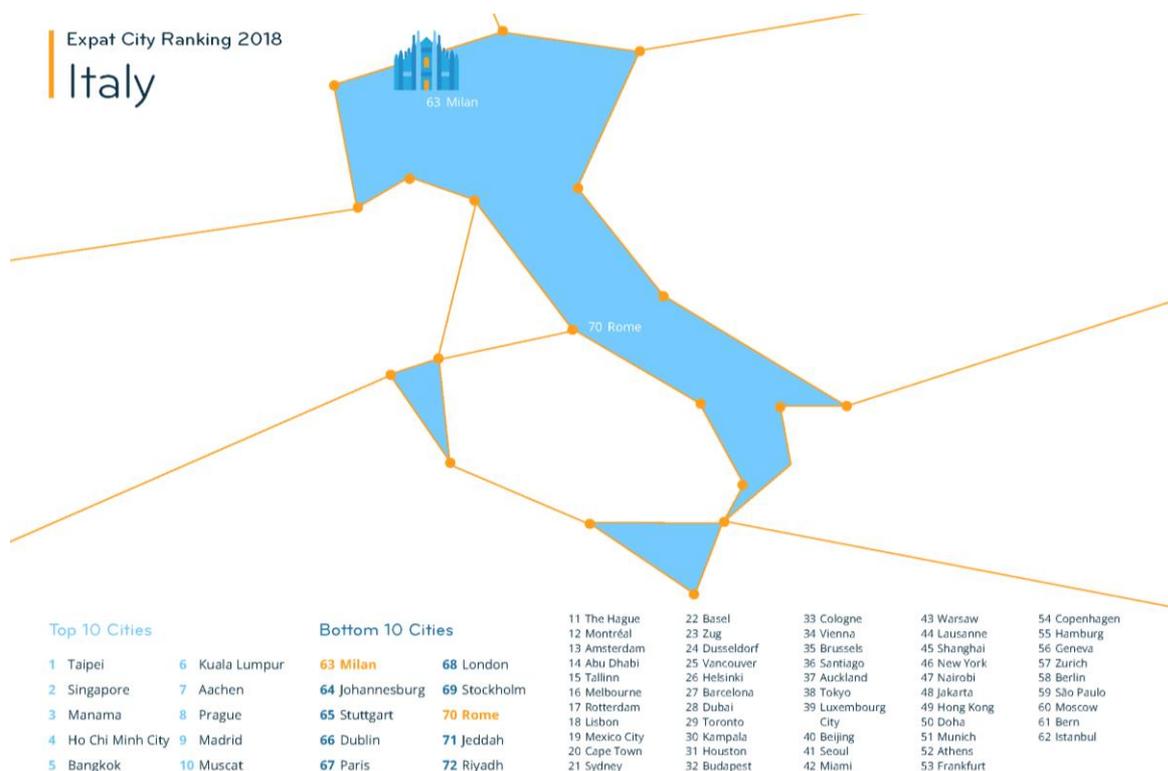


## Expatriate City Ranking 2018: Roma e Milano si classificano entrambe tra le dieci peggiori città del mondo secondo gli expat

Le due città lasciano a desiderare per quanto riguarda la vita lavorativa urbana, così come per finanze & alloggio.

- *Milano (63esima) si posiziona in testa a Roma (70esima) nell'Expatriate City Ranking 2018 stilato da InterNations. Le dieci migliori città secondo gli expat sono Taipei, Singapore, Manama, Ho Chi Minh City, Bangkok, Kuala Lumpur, Aquisgrana, Praga, Madrid e Mascate.*
- *Entrambe le città sono tra le ultime dieci per vita lavorativa urbana, aspetto per cui Milano si classifica 67esima e Roma addirittura ultima (72esima).*
- *Milano migliora rispetto all'anno scorso per quanto riguarda la qualità della vita urbana, specialmente in termini di stabilità politica (44% di giudizi positivi nel 2018 rispetto al 24% nel 2017).*
- *Roma è ottava su 72 città quando si tratta di clima locale e tempo, posizionandosi di gran lunga meglio di Milano in questo aspetto (38esima).*

Monaco di Baviera, 20 Novembre 2018 — Classificandosi tra le dieci peggiori città del mondo secondo gli expat, sia Milano (63esima) che Roma (70esima) deludono i cittadini stranieri. Secondo l'Expatriate City Ranking 2018, entrambe le città offrono condizioni lavorative urbane piuttosto insoddisfacenti e Roma si trova addirittura tra le ultime dieci città per la qualità della vita urbana. Guardando il lato positivo, gli expat a Milano sono più soddisfatti della stabilità politica e delle opzioni ricreative locali rispetto allo scorso anno e gli expat a Roma si godono il bel tempo.



L'ancora inedito Expat City Ranking 2018 si basa sul sondaggio [Expat Insider](#) di quest'anno: condotto da [InterNations](#), la più grande comunità di expat al mondo, è uno dei più estesi studi sugli expat, con più di 18,000 partecipanti che vivono e lavorano all'estero. Oltre ad offrire un'analisi approfondita della vita da expat in 72 città, il sondaggio le classifica secondo una serie di aspetti come la qualità della vita urbana, la vita lavorativa urbana e finanze & alloggio. Le dieci migliori città secondo gli expat nel 2018 sono Taipei, Singapore, Manama, Ho Chi Minh City, Bangkok, Kuala Lumpur, Aquisgrana, Praga, Madrid e Mascate.

### **Gli expat a Milano (63esima) sono più soddisfatti della qualità della vita urbana rispetto allo scorso anno**

Classificandosi 63esima su 72 città nell'Expat City Ranking 2018, Milano è migliorata in ogni aspetto della qualità della vita urbana rispetto al 2017. In particolare, gli expat sono più contenti della stabilità politica, i giudizi positivi per questo fattore sono passati dal 24% nel 2017 al 44% quest'anno. Quest'ultima percentuale è addirittura dodici punti più alta della media complessiva del paese nel 2018 (32%). Gli expat sono anche più soddisfatti delle opzioni ricreative che la città offre: più di quattro su cinque (82%) sono contenti, contro il 70 per cento nel 2017. Un expat belga residente a Milano commenta: *"Mi piace l'ampia scelta di ristoranti di qualità, di musei e di esibizioni."*

Dall'altra parte invece, la seconda città italiana per grandezza riceve responsi peggiori per quanto riguarda finanze (67esima) e alloggio (52esima). Infatti, se nel 2017 solo il 25 per cento degli expat non era soddisfatto della propria situazione finanziaria, nel 2018 il 38 per cento non lo è. L'insoddisfazione con questo aspetto è più alta a Milano che nell'intero paese (31%) e nel mondo (25%). Inoltre, solo il 38 per cento dei partecipanti afferma che il proprio reddito è *più che sufficiente* per coprire tutti i costi, percentuale di dieci punti più bassa dello scorso anno (48%) e di addirittura 13 punti più bassa della media globale (51%). *"Gli stipendi sono bassi,"* dice un expat iraniano, *"ma le spese sono alte"*. Solamente il 18 per cento pensa che le abitazioni abbiano prezzi accessibili (contro il 37% a livello globale) – nel 2017 il 32 per cento era ancora soddisfatto di questo fattore a Milano. Inoltre, nel 2018 solo il 28 per cento degli expat afferma che è facile trovare una sistemazione nella città, mentre l'anno scorso più della metà (51%) riteneva lo stesso.

Nel complesso, finanze & alloggio, come anche il costo della vita, sono le uniche categorie in cui Milano si classifica più in basso di Roma. Solo il 33 per cento degli expats è soddisfatto con il costo della vita a Milano, mentre il 44 per cento valuta questo aspetto positivamente nella capitale italiana. Un expat argentino dice: *"Diventa dura se sei un expat a Milano e non hai abbastanza soldi"*.

### **Roma (70esima) è la peggiore città europea secondo gli expat**

Roma si classifica tra le ultime tre città nell'Expat City Ranking 2018, battendo solo Gedda e Riad. La città sembra essere particolarmente insoddisfacente in termini di vita lavorativa urbana, posizionandosi ultima a livello mondiale (72esima) e tra le ultime cinque per ogni fattore di questa categoria. La maggioranza degli expat a Roma è scontento della sicurezza del posto di lavoro (37% contro il 21% su scala globale), dell'equilibrio tra vita e lavoro (33% contro il 20% su scala globale) e delle prospettive di carriera (58% contro il 27% su scala globale). *"Qui le opportunità di fare carriera sono inesistenti"*, racconta un expat dall'Albania. Inoltre, il 38 per cento non è soddisfatto del proprio lavoro in generale, cioè 20 punti in più della media globale (18%) e il livello di insoddisfazione più basso tra le 72 città incluse nel sondaggio. Gli expat non solo sono scontenti della loro vita lavorativa ma anche della situazione finanziaria: solamente il 44 per cento dei partecipanti valuta questo aspetto positivamente, in confronto alla media globale del 58 per cento. Tuttavia, classificandosi 64esima su

72 città nel mondo, Roma batte Milano di qualche posizione in questo aspetto (67esima).

Roma (65esima) viene invece superata da Milano (43esima) quando si tratta di qualità della vita: la capitale si trova verso il fondo della classifica per quanto riguarda la rete dei trasporti (65esima) e sicurezza & politica (66esima). Quasi tre su cinque partecipanti (56%) non sono soddisfatti dei mezzi di trasporto locali, ovvero tre volte la media globale (19%) e addirittura otto volte la percentuale a Milano (7%). *"I mezzi di trasporto sono pessimi e non mi sento sicura"*, riassume un expat ungherese. Infatti, solo il 64 per cento dei partecipanti a Roma giudica la propria sicurezza personale positivamente, contro l'80 per cento su scala globale, e in termini di stabilità politica solamente il 37 per cento è contento della situazione a livello locale (in confronto alla media globale del 63%).

L'unico fattore per cui Roma si classifica tra le dieci città migliori a livello mondiale è il clima locale e il tempo: quasi nove su dieci (88%) sono felici del bel tempo nella città (contro il 55% su scala globale) e il 58 per cento pensa addirittura che il clima non potrebbe essere migliore di così (contro il 22% su scala globale). Un expat di origini tedesche condivide il proprio amore per *"il cibo, il tempo e il mare"*.

### Le migliori e peggiori città per expats

Taipei (1°), Singapore (2°) e Manama (3°) sono in cima alla lista dell'Expatriate City Ranking 2018, principalmente grazie alla facilità per gli expat di stabilirsi in queste città. Questo potrebbe essere dovuto alla cordialità della popolazione locale e al senso di sicurezza nelle città. Infatti, Taipei è la città più amichevole del mondo secondo gli expat, il 94 per cento di loro ritiene che gli abitanti del luogo siano socievoli. *"Le persone qui sono così amichevoli e vogliono sempre dare una mano"*, condivide un expat olandese. La maggior parte degli expat a Manama (87%) concorda che nella città c'è un clima amichevole nei confronti dei cittadini stranieri, contro il 62 per cento su scala globale, mentre la sicurezza personale è uno dei punti più forti della vita a Singapore: l'88 per cento afferma di sentirsi completamente sicuro lì (contro il 48% su scala globale). *"Ognuno può godersi la propria vita senza preoccuparsi della propria sicurezza"*, condivide un expat di origini indiane.

Dall'altra parte, invece, Riad (72esima), Gedda (71esima) e Roma (70esima) sono in fondo alla classifica. Se le tre le città ricevono giudizi negativi in diversi aspetti, tutte sembrano essere particolarmente insoddisfacenti in termini di vita lavorativa urbana: quasi tre su cinque expat a Roma (58%) non sono contenti delle prospettive di carriera locali (contro il 27% su scala globale). Inoltre, Gedda e Riad sono le due peggiori città al mondo per l'equilibrio tra vita e lavoro: rispettivamente il 34 e il 38 per cento non è soddisfatto di questo aspetto (contro il 20% su scala globale).

### Scopri di più riguardo le migliori e peggiori città per expats



Best & Worst  
Cities for Expats



Quality of Urban  
Living Index



Getting Settled  
Index



Urban Work Life  
Index



Finance &  
Housing Index

### **Riguardo l'Expatriate City Ranking 2018**

Per il suo sondaggio annuale [Expatriate Insider](#), InterNations ha chiesto a più di 18.000 expat, che rappresentano 178 nazionalità e risiedono in 187 paesi o regioni, di fornire informazioni su vari aspetti della loro vita all'estero, oltre ad altri dati demografici. Nel 2018, quinto anno in cui è stato condotto il sondaggio, i partecipanti hanno potuto condividere le proprie opinioni sulla città in cui vivono attualmente.

Ai partecipanti è stato chiesto di valutare 25 aspetti differenti della vita urbana all'estero su una scala da uno a sette. Il processo di valutazione ha messo in risalto il grado di soddisfazione personale dei partecipanti riguardo questi argomenti e considera con la stessa valenza sia aspetti emotivi che fattuali. Le valutazioni dei partecipanti sono poi state raggruppate in diverse combinazioni per un totale di 13 sottocategorie e i loro valori significativi hanno portato a quattro indici principali: qualità della vita urbana, facilità di ambientamento, vita lavorativa urbana, finanze & alloggio. Tutti gli indici sono poi stati combinati per classificare 72 città in tutto il mondo. Nel 2018, le dieci migliori città secondo gli expat sono Taipei, Singapore, Manama, Ho Chi Minh City, Bangkok, Kuala Lumpur, Aquisgrana, Praga, Madrid, e Mascate.

In totale, i responsi utilizzati per la classifica rappresentano 11,966 expat residenti in 55 paesi. Affinché una città venisse rappresentata nell'Expatriate City Ranking 2018, è stato richiesto un campione di almeno 45 partecipanti al sondaggio per ogni città. Quest'anno hanno raggiunto tali requisiti 72 città in 47 paesi diversi.

### **La comunità di InterNations**

Con 3,3 milioni di membri in 420 città in tutto il mondo, InterNations (<http://www.internations.org>) è la più grande comunità globale e sito d'informazione per le persone che vivono e lavorano all'estero. InterNations offre un network globale e locale, sia online che offline. Gli expat hanno l'opportunità di incontrare altre persone con background internazionale agli oltre 6.000 eventi e attività mensili. I servizi online includono invece guide per paesi e città create da un team di redattori professionisti e contributi da parte di altri utenti riguardo la vita all'estero. Inoltre comprende un forum di discussione per aiutare i membri in diversi ambiti, come per esempio la ricerca di alloggio o lavoro. L'iscrizione a InterNations è soggetta ad approvazione, col preciso scopo di rimanere una comunità basata sulla fiducia.

L'applicazione di InterNations è disponibile gratuitamente su [Google Play](#) e [App Store](#).

Ulteriori informazioni su InterNations sono disponibili su [pubblicazioni](#), [sito web](#), [Facebook](#), [LinkedIn](#), [Twitter](#) e [Expatriate Magazine](#).

#### **Contatto Ufficio Stampa**

Vera Grossmann  
Rappresentante per i  
Media

InterNations GmbH  
Schwanthalerstrasse 39  
80336 Monaco, Germania

Tel: +49 (0)89 461 3324 79  
Fax: +49 (0)89 461 3324 99  
Email: [press@internations.org](mailto:press@internations.org)  
Homepage: [www.internations.org/press](http://www.internations.org/press)